

Concluso l'intervento del Presidente dell'azionista Poligrafico il Presidente mette in votazione la sua stessa proposta come sopra formulata.

L'Assemblea udito l'esposto presidenziale, con il voto favorevole degli azionisti Banco di Napoli Holding S.p.A., Fondazione del Banco di Sicilia, Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e con il voto favorevole del Monte dei Paschi di Siena e

Omissis.....

delibera

di accogliere la proposta formulata dal Presidente e così, omessa la lettura del bilancio e relazioni, di approvare il bilancio al 31 dicembre 1992 con il relativo conto dei profitti e delle perdite e la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Omissis.....

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in separate fascicolazioni, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", "B", "C", "D", le tre relazioni ed il bilancio al 31 dicembre 1992 con espressa dispensa del comparente a me Notaio dal darne lettura.

Omissis.....

Il Presidente al termine della discussione invita l'Assemblea a deliberare.

L'assemblea, con voti unanimi

delibera

1) di determinare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e a tal fine chiama a far parte del Consiglio, all'uopo nominandoli per il triennio 1993-1995 e fino all'approvazione del bilancio in chiusura al 31 dicembre 1995 i Signori:

- prof. Vincenzo Cappelletti, Vice Presidente;
- dott. Luigi de Rosa;
- dott. Francesco Paolo Giuliani (il quale si riserva di accettare come dichiara);
- rag. Nilo Salvatici;
- avv. Lorenzo Pallesi;
- dott. Giovanni Ruggeri;

alla presidenza del Consiglio siede la prof.ssa Rita Levi-Montalcini per nomina governativa giusto Decreto del Presidente della Repubblica in data 1 marzo 1993,

Omissis.....

3) di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 1993-1995 e fino all'approvazione del bilancio in chiusura al 31 dicembre 1995 i Signori:

Sindaci effettivi:

- dott. Emidio Di Nicola, Presidente, iscritto nel Ruolo dei Revisori Ufficiale dei Conti;

- dott. Mario De Bonis Sciaraffia;
- dott. Agostino Cacioppo;
- dott. Ludovico Di Blasi;
- avv. Roberto Tuzzami;

Sindaci supplenti:

dott. Antonio Selicato, iscritto nel Ruolo dei Revisori Ufficiale dei Conti;

dott. Carlo Bellani.

Omissis.....

e) di nominare Vice Presidente dell'Istituto il Prof. Vincenzo Cappelletti, a conferma della nomina deliberata dall'Assemblea in data 19 marzo 1993 per il triennio 1993-1995 e fino all'approvazione del bilancio in chiusura al 31 dicembre 1995 con quattro voti a favore, ed uno astenuto

Omissis.....

Sul settimo punto all'Ordine del giorno, dopo breve discussione su proposta del Presidente viene costituito e nominato dall'Assemblea, a norma dell'art.7 dello Statuto a voti unanimi, il nuovo Consiglio Scientifico per il triennio 1993-1995 a conferma delle candidature

approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 aprile 1993 nelle persone dei Signori i cui nominativi sono riportati nel fascicolo denominato "Consiglio Scientifico per il Triennio 1993-1996" composto di quattro mezzi fogli che vidimato dal Comparsente con me Notaio viene allegato al presente verbale sub.E.

Omissis.....

Sull'ottavo ed ultimo argomento, in chiusura di seduta, il Presidente rende noto che l'Assemblea deve pronunciarsi sul conferimento ad una società di revisione dell'incarico annuale di certificazione del bilancio.

In proposito il Presidente rileva che l'incarico è stato affidato con esito positivo, negli ultimi tre esercizi, alla KPMG PEAT MARWICK FIDES con sede in Milano iscritta all'Albo Speciale delle Società di revisione

propone

di rinnovare l'incarico per il corrente esercizio alla stessa società di revisione.....Omissis.....

L'Assemblea udita la proposta del Presidente con i voti favorevoli di tutti gli azionisti approva la proposta del Presidente.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciannove e minuti dieci.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina e in parte a mano da persone di mia fiducia in quattro fogli per pagine sedici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

Vincenzo CAPPELLETTI

Nicolò BRUNO Notaio

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Signori Azionisti,

L'anno di attività 1992 ha fornito la prova dell'ormai consolidata fama dell'Istituto, come presidio scientifico e punto di riferimento culturale nell'odierna società italiana, con l'intitolazione all'Enciclopedia della parte di piazza Paganica, dove Treccani e Gentile posero la sede storica, nel 1925. L'ambito riconoscimento, concretatosi in una suggestiva cerimonia il 25 maggio, non poteva più opportunamente e incisivamente caratterizzare mesi di attività intensa, lungo i percorsi operativi proseguiti o aperti negli ultimi anni, e nel '91 arricchitisi in maniera sostanziale. Opere di base per la formazione culturale e professionale, per l'aggiornamento e per l'informazione, ma anche per il sapere in se stesso - in quanto ne ridisegnano i profili, unificando le competenze specialistiche -, sono tutte proseguite, animando il laboratorio enciclopedico delle idee, "l'accademia attiva" di cui parlò già negli anni sessanta Aldo Ferrabino, allora Presidente dell'Istituto. E il riscontro è stato netto, in termini di fatturato - da circa 120 a circa 180 miliardi, più 50 per cento rispetto al '91 -, e di ricavi sul fatturato dell'anno, da 77,1 (74,06 per cento del totale) nel '91, a 101,2 (94,13 per cento del totale) nel '92. La spiegazione del differenziale tra i due incrementi sconta l'apporto ai ricavi '91 del volume III,2 del *Vocabolario*, per oltre 26 miliardi. Il '92 non ha invece potuto produrre e spedire il volume quarto e ultimo.

Dizionario Biografico, Enciclopedia Giuridica, Enciclopedia delle Scienze Sociali, Pompei Pitture e Mosaici, Enciclopedia dell'Arte Medievale, Appendice quinta all'Enciclopedia Italiana hanno pubblicato volumi nuovi, da ascrivere all'editoria Treccani più elevata, nonché alla sommità qualitativa del libro europeo e, forse, mondiale. Opere cominciate in un ieri lontano - il *Biografico*, ovvero in un passato a noi vicino, la *Giuridica*, o prossimo - le altre opere su citate, rispecchiano una sostanziale identità d'impostazione, fondata sul binomio di rigore e chiarezza, e tuttavia hanno cercato e ottenuto d'irradiarsi per tutto lo

spettro conoscitivo della ricerca, con un alto coefficiente d'innovazione rispetto al mercato, e un valore parimente alto di ricomposizione conoscitiva rispetto alla pubblicazione di tipo specialistico. Nel corso del '92, l'*Enciclopedia Italiana* ha venduto 625.807 volumi di grande formato: cifra che segna per l'Istituto un massimo storico, ma offre anche la misura dell'attrattiva e dell'impatto che la produzione Treccani esercita oggi sulla struttura sociale, in termini quantitativi e qualitativi.

La ripartizione percentuale delle vendite tra le varie opere pone dinnanzi a risultati di notevole interesse. I titoli classici: *Grande Enciclopedia*, *Dizionario Enciclopedico*, *Lessico Universale* occupano rispettivamente il 17,5, il 12,3 e il 19,6 per cento sul totale delle vendite. Ma l'*Enciclopedia* subisce l'effetto trainante dei periodici aggiornamenti, fino all'ultimo, l'*Appendice quinta*, che da solo ha rappresentato nel '92 il 18,8 per cento del venduto. Il *Lessico*, la cui affermazione sul mercato è tra i fatti salienti della vendita Treccani, considerata la non breve fase di attesa che l'opera ha attraversata, sconta anch'esso il positivo effetto del *Supplemento* in due volumi pubblicato nell'85. In declino è invece il *Dizionario Enciclopedico*, la benemerita *Treccanina*, che non sarà più aggiornata ma totalmente rifiuta nel nuovo *Dizionario Enciclopedico Treccani*. L'attività recente di aggiornamento esplica positivi effetti di riproposta e rilancio sulla passata produzione, che d'altra parte, se aggiornata, resta capace di produrre rilevanti effetti economici. La produzione più recente si afferma progressivamente. Ha un significativo 8,6 per cento l'*Enciclopedia del Novecento*, che attende una seconda appendice nel '95, mentre è al 6,6 per cento il *Vocabolario*, che attende la disponibilità dell'ultimo volume per riprendere la marcia. Le *Scienze Sociali* sono già al 7,5 per cento, pur in assenza di una specifica promozione: ed è una quota che prevediamo destinata a rapido incremento. Il valore di mercato dell'opera è anche rispecchiato dal riconoscimento che essa ha conseguito nello scorso maggio: il Premio Saint-Vincent come "il miglior libro economico

dell'anno". Analogo comportamento può ipotizzarsi per l'*Arte Medievale*, attualmente al 2,4 per cento. Poco rilevanti in termini di quantità, altre opere - *Biografico*, *Dantesca*, *Virgiliana*, *Arte Antica* - posseggono un elevato valore di ricaduta qualitativa sul marchio dell'Enciclopedia Italiana, e gli assicurano quell'universale consenso del mondo degli studi, che è per l'Istituto, al tempo stesso, una fonte di energie intellettuali e una tutela da qualsiasi tentata prevaricazione. Passato e presente, fissato lo spartiacque convenzionale del 1980, si dividono il venduto in parti uguali. E' giusto, dunque, dire che l'Enciclopedia Italiana ha subito un sostanziale processo di crescita, e che ha saputo riproporre la propria funzione creando opere nuove, aggiuntesi al monumento degli anni trenta, la grande Enciclopedia, e alle feconde creazioni degli anni cinquanta, sessanta e settanta, il *Dizionario Enciclopedico*, l'*Arte Antica*, il *Biografico*, il *Lessico Universale*.

Sono stati pubblicati due volumi della *Storia di Venezia*, il primo e il dodicesimo, in puntuale adempimento degli impegni presi con la Regione Veneto. Questa splendida opera nuova unisce due istituzioni culturali di rilievo internazionale, l'Enciclopedia e la Fondazione Cini, con il gruppo Poligrafico e Zecca dello Stato. La realizzazione grafica si deve infatti all'officina dell'azionista Poligrafico, mentre la speciale carta proviene dalla controllata Cartiere Miliani di Fabriano.

E' stato portato a termine il corso di lingua italiana previsto come *Progetto Argentina*, è ora disponibile in cinquanta dispense sotto il titolo di Italiano L2: un contributo primario che l'Enciclopedia ha dato alla conoscenza della "lingua per la qual amore è vanto", come ebbe a dire il poeta inglese John Milton.

Ai volumi pubblicati è giusto aggiungere quelli elaborati redazionalmente per la stampa, in varia misura, ma comunque incisiva. Trattasi dei volumi terzo delle *Scienze Sociali*, terzo dell'*Appendice*, quarto dell'*Arte Medievale*, ventinovesimo e trentesimo della *Giuridica*, quar-

to di *Pompei*, quarantaduesimo del *Biografico*, quinto e ottavo della *Storia di Venezia*, terzo delle *Scienze Fisiche*, quarto del *Vocabolario*, primo dell'*Enciclopedia Oraziana*.

Con l'accennata produzione, compendiata da undici volumi, ai quali sono da aggiungersi i libri e i periodici - *Cultura e Scuola*, *Arte Medievale*, *Lettera dall'Italia*, *Archives Internationales d'histoire des Sciences* -, l'istituzione culturale ha dato atto nel decorso esercizio della propria efficienza. Sono da aggiungere all'attivo dell'anno, ripetiamo, i corposi materiali elaborati in redazione e in tipografia, e non pubblicati. Si è parlato nel corso dell'anno, sulla stampa e negli ambienti politico-amministrativi a ciò interessati, di un primato stabilmente raggiunto dall'*Enciclopedia* fra le istituzioni culturali in Italia e, forse, in Europa, per numero e valore intrinseco di progetti, nonché per volume di bilancio. Ma nel conformarsi ad apparato produttivo, l'istituzione diventa azienda: e l'azienda, al termine dell'anno, deve quantificare i propri "fondamentali" economico-finanziari. E' uno scenario, quello di fine '92, caratterizzato da forte sviluppo della vendita, soddisfacente andamento dei cicli produttivi, significativo incremento patrimoniale, apprezzabile contenimento del costo del lavoro, disequilibrio finanziario.

L'esercizio 1992 si chiude, dopo aver accantonato imposte per 1.615,9 milioni, con un risultato economico positivo di 693,7 milioni di lire, in miglioramento rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi esercizi.

Il profilo del decorso esercizio si delinea complessivamente in sede di riclassificazione del conto economico dove appare un margine operativo (21,1 per cento dei ricavi delle vendite) che, rispetto al 1991 (13,1 per cento) risulta quasi raddoppiato.

Le principali motivazioni connesse a tale incremento sono riconducibili ad una minore incidenza dei costi di materie prime, delle spese

commerciali e dei costi generali. Il rapporto fra ammortamenti (8.719,0 milioni) e capitalizzazioni (14.609,0 milioni) è stato pari al 59,68 per cento rispetto al 35,03 per cento registrato nel 1991 (ammortamenti pari a 5.443 milioni e capitalizzazioni pari a 15.538 milioni).

I benefici connessi alla crescita del fatturato ed al contenimento delle citate voci di spesa sono stati però parzialmente vanificati da una maggiore incidenza degli oneri finanziari.

Gli interessi passivi sono saliti da 13,1 miliardi nel '91 a 21,6 miliardi, compresi i ratei del mutuo sull'immobile di Pomezia, che hanno inciso per la prima volta sul valore reale; gli interessi attivi di competenza dell'esercizio sono ammontati a 17,5 miliardi (fatturati 25,7 miliardi) rispetto ai 12,0 miliardi del 1991 (fatturati 16,6 miliardi).

Il saldo negativo tra oneri e proventi finanziari dell'esercizio è stato pari a 2.638 milioni a fronte dei 293 milioni dell'esercizio precedente.

La circostanza è sostanzialmente imputabile a due fenomeni. Il primo, di carattere macroeconomico e congiunturale, è connesso al sensibile incremento del costo del denaro registratosi nel corso del 1992 ed ha comportato passività non previste per circa 3 miliardi. Il secondo, e forse più rilevante, è imputabile al progressivo sbilanciamento patrimoniale della Società, che a fronte di attività sempre più consolidate, contrappone passività a breve termine.

Di fronte alla crescita imponente dell'ultimo ventennio, e all'attuale dimensione dell'azienda, gli Azionisti hanno avvertito l'esigenza di promuovere un adeguamento statutario, con una migliore allocazione delle responsabilità di promozione, gestione e amministrazione. Anche la tipologia dell'azionariato virtuale attendeva di essere nuovamente definita, dopo le modifiche intervenute nella compagine istituzionale degli attuali Azionisti.

Approvato dall'Assemblea straordinaria del 30 novembre, il nuovo Statuto è stato omologato dal Tribunale commerciale di Roma nel mese successivo.

Il 6 dicembre, al compiersi di un ventennio di esercizio della carica, ha rassegnato le proprie dimissioni il Presidente dell'Istituto, sen. avv. Giuseppe Alessi. Gli Amministratori gli hanno espresso apprezzamento e gratitudine per l'opera prestata e i risultati conseguiti. Il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, prof. Giannino Parravicini, ha esercitato le funzioni interinali di Presidente dell'Istituto, fino alla designazione del successore, avvenuta il 21 gennaio nella persona del premio Nobel professoressa Rita Levi-Montalcini. L'iter amministrativo del provvedimento di nomina del nuovo Presidente dell'Istituto si è concluso il 10 marzo, e il 19 l'Assemblea dei Partecipanti azionisti ha chiamato il prof. Vincenzo Cappelletti, già Direttore Generale, alla carica statutaria di Vicepresidente, con le funzioni di cui all'art.7 dello Statuto, dopo che nello stesso giorno il Consiglio di Amministrazione aveva affidato la Direzione Generale al dr. Giuseppe Di Lella.

Costruire l'Enciclopedia del duemila è stato il fine, il proponimento più volte evocato nel corso delle adunanze tenute nell'anno dagli Organi dell'Istituto. E' una meta che, per l'Enciclopedia Italiana, sembra connotata da concretezza e realismo. Ed è una sfida vitale da affrontare e superare, simile a quella che l'Istituto pose a se stesso con la difficile impresa dell'*Enciclopedia del Novecento*. Da allora, l'Enciclopedia Italiana è tornata sulla frontiera di una cultura, protesa a ricomporre il proprio orizzonte tematico e problematico, fra scienza e umanesimo, tradizioni e futuro, in vigile sintonia con il movimento della società e della storia. A favore di una possibile Enciclopedia del duemila depone anche la storia ormai settantennale dell'Istituto, compendiata nella mostra "Storia di un'idea", che è stata presentata a novembre a Roma, ed è destinata a percorrere nel '93 le maggiori città italiane, anche come incisiva promozione d'immagine.

Note illustrative del Bilancio 1992

Forma e contenuto

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.1992 è stato redatto nel pieno rispetto dei postulati generali previsti dai principi contabili relativi ad una impresa in funzionamento.

Il documento è stato predisposto secondo le indicazioni del codice civile e in forma comparativa con il bilancio dell'esercizio precedente, ed è stato integrato dai prospetti supplementari di stato patrimoniale riclassificato, di conto economico riclassificato, dei movimenti del patrimonio netto e di rendiconto finanziario secondo le raccomandazioni dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, senza modificare il patrimonio netto ed il risultato di esercizio.

Si segnala che il bilancio del prossimo esercizio dovrà recepire la nuova disciplina prevista dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 per la parte riguardante l'attuazione della IV Direttiva CEE n. 78/660/CEE.

*Principi contabili e criteri di valutazione
sulle principali poste di Bilancio*

Immobilizzazioni tecniche Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed includono le rivalutazioni per conguaglio monetario effettuate applicando le leggi 576/75, 72/83 e 413/91.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico.

Costi pluriennali La voce "Beni immateriali" comprende le spese per prestazioni di opera intellettuale rese da collaboratori esterni alla struttura dell'Istituto.

Tali spese sono ammortizzate in quote costanti in tre anni, corrispondente al periodo della presumibile utilità economica.

La voce "Costi Pluriennali Diversi" invece comprende:

- i costi di istruttoria sostenuti per il mutuo stipulato in data 27 aprile 1990 con il Banco di Sicilia Sezione Credito Industriale, ammortizzati sulla durata del mutuo;
- i costi di software sostenuti nel corso dell'esercizio sia per l'implementazione dei programmi già esistenti che per la creazione di nuovi, volti al potenziamento del sistema informativo aziendale. Gli stessi vengono ammortizzati in cinque esercizi, sulla base della loro vita utile;
- i costi sostenuti per la pubblicità ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;